



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Cavaliere Alfonso

DECRETO DIRIGENZIALE N. 62 DEL 27/09/2024

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI “PREPOSTI”, AI SENSI DELL’ART. 18 DEL D. LGS. 81/2008, NELL’AMBITO DEL SETTORE SICUREZZA POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE.

IL DIRIGENTE

Premesso che con il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 al sottoscritto Dirigente è stato conferito l’incarico dirigenziale per il Settore Sicurezza Polizia Locale e Protezione Civile, in esecuzione Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2021, esecutiva, con cui è stato approvato l’assetto della macrostruttura dell’Ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;

Evidenziato che con il predetto Decreto il Sottoscritto è stato altresì individuato quale datore di lavoro per la sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008, con riguardo al Settore di rispettiva competenza, secondo quanto previsto con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 39 del 24/04/2019;

Richiamato l’art. 18, comma 1, lettera b-bis) del D. Lgs. 81/2008 il quale prevede che il datore di lavoro individui il preposto o i preposti per l’effettuazione delle attività di vigilanza di cui all’art. 19 del medesimo decreto 81/2008;

Ricordato che l’art. 2, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 81/2008 definisce il preposto come: *“persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l’attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa”* e che i compiti e gli obblighi del preposto sono elencati al successivo art. 19;

Vista, sul tema, la risposta n. 5 del 1° dicembre 2023 della Commissione per gli interpellati in materia di salute e sicurezza sul lavoro;



COMUNE DI ROVIGO

Ritenuto, pertanto, necessario procedere con la formale individuazione dei dipendenti preposti per la sicurezza nell'ambito del Settore Sicurezza Polizia Locale e Protezione Civile nelle persone di:

- Commissario Principale dott. Giampaolo Sprocatti: Sezione Polizia Edilizia Ambientale e Commerciale e U.O. Infortunistica Stradale;
- Commissario Daniela Corradin: Sezione Polizia Amministrativa e Sezione Protezione Civile;
- Commissario dott. Federico Dal Bello: Sezione Verbali e Procedure Sanzionatorie;
- Vice Commissario dott. Elia Merlin: Sezione Controllo del Territorio e U.O. Polizia Giudiziaria e Polo Falsi Documentali;
- Dott.ssa Anna Rizzati: Sezione Staff e Segreteria Comando;

Dato atto che per i predetti dipendenti è stata effettuata specifica formazione, secondo quanto previsto dall'art. 37, comma 7, del D. Lgs. 81/2008, organizzata dalla Sezione Risorse Umane del Comune, come da attestati agli atti della Sezione;

Dato atto che, in relazione al presente procedimento, il sottoscritto Dirigente ne mantiene in capo a sé la relativa responsabilità, considerato che trattasi di atto organizzativo di prerogativa dirigenziale/datoriale che riguarda tutto il Settore assegnato;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 165/2001;
- il D. Lgs. 81/2008;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. CHE le premesse costituiscono parte integrante del presente atto e si intendono qui integralmente riportate.
2. DI INDIVIDUARE i seguenti dipendenti, appartenenti al Settore Sicurezza Polizia Locale e Protezione Civile quali preposti per la sicurezza ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b-bis), del D. Lgs. 81/2008:
 - Commissario Principale dott. Giampaolo Sprocatti: Sezione Polizia Edilizia Ambientale e Commerciale e U.O. Infortunistica Stradale;
 - Commissario Daniela Corradin: Sezione Polizia Amministrativa e Sezione Protezione Civile;
 - Commissario dott. Federico Dal Bello: Sezione Verbali e Procedure Sanzionatorie;
 - Vice Commissario dott. Elia Merlin: Sezione Controllo del Territorio e U.O. Polizia Giudiziaria e Polo Falsi Documentali;
 - Dott.ssa Anna Rizzati: Sezione Staff e Segreteria Comando;



COMUNE DI ROVIGO

3. DI EVIDENZIARE che i suddetti preposti dovranno, secondo le loro attribuzioni e competenze (vd. art. 19 D. Lgs. 81/2008):
- a) sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
 - b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
 - c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
 - d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
 - e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
 - f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
 - g) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;
 - h) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.
4. DI DARE ATTO che sarà assicurata, per il tramite della Sezione Risorse Umane, la formazione necessaria per l'espletamento della funzione attribuita secondo quanto previsto dall'art. 37, commi 7 ed 8, del D. Lgs. 81/2008.
5. DI TRASMETTERE il presente decreto ai dipendenti interessati e alla Sezione Risorse Umane per i successivi e connessi adempimenti di competenza, oltre che per la conservazione nel fascicolo personale del dipendente.



COMUNE DI ROVIGO

6. DI DARE ATTO che si provvederà a comunicare tempestivamente alla Sezione Risorse Umane qualsiasi variazione rispetto all'incarico in oggetto.
7. DI SPECIFICARE che il presente provvedimento avrà validità ed efficacia fino a diverse disposizioni in materia.
8. DI DARE ATTO che il presente provvedimento sostituisce integralmente i precedenti analoghi provvedimenti che devono intendersi decaduti con decorrenza dalla data odierna.
9. DI ASSOLVERE l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dei dirigenti" del sito istituzionale dell'Ente.
10. DI DARE ATTO che la pubblicazione dell'atto all'albo on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE

Alfonso Cavaliere

Documento sottoscritto con firma digitale